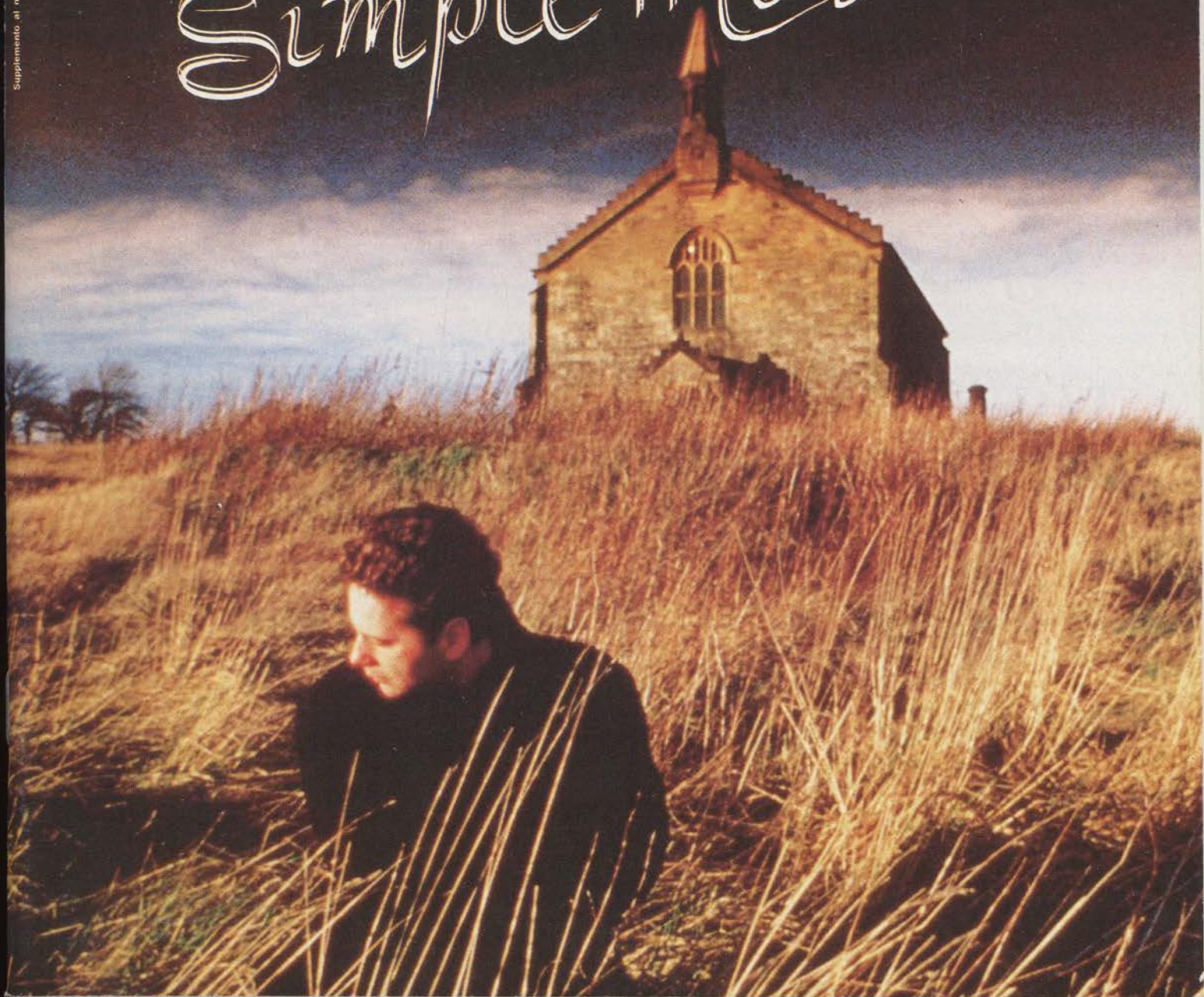


IN SCENA IL TEATRO AMATORIALE

la Repubblica

TROVAROMA

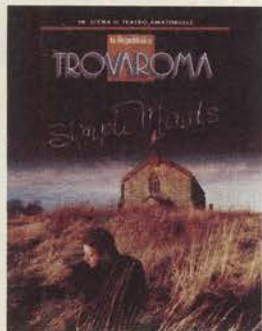
Simple Minds



Sommario

N. 115

da sabato 20 a venerdì 26 maggio 1989



10 Simple Minds

Torna uno dei gruppi più amati del momento, in prima linea per l'impegno sociale, contro il razzismo e l'apartheid. Quanti saranno, giovedì e venerdì al Palaeur, ad applaudirli? (I servizi sono di Ernesto Assante e Gino Castaldo)

40

Dal teatro napoletano alla rassegna amatoriale



Peppe e Concetta Barra (nella foto) sono i protagonisti de "La festa del principe", in scena da lunedì al Valle. Si racconta di una Napoli magnifica, esoterica e favolistica: un riassunto dei "luoghi" letterari e spettacolari dal Cinquecento ai nostri giorni. Al Vittoria, intanto, va in scena una rassegna di teatro amatoriale, protagoniste le compagnie di attori "per hobby". (I servizi sono di Rodolfo Di Giammarco e Carmen Rotunno)

10

MUSIC BOX

Simple Rock di Ernesto Assante e Gino Castaldo; Jazz, Pop, Rock a cura di Ernesto Assante 13; I concerti da non perdere 13; Top Ten a cura di Bruno Ployer 19

20

OPERA CONCERTI

Nuovo corso a Santa Cecilia; Questi sette giorni a cura di Landa Ketoff 20

25

A TEATRO

Le prime della settimana a cura di Patrizio Gerus; Ancora in scena a cura di Anna Villa 27; Teatro Ragazzi a cura di Arminia Maida 31

33

CINEMA CINEMA

Prima visione a cura di Renzo Fegatelli; I film e le sale a cura di Renzo Fegatelli 35; La pagella 38; Cineclub a cura di Franco Montini 39

44

IL PIACERE DELL'OCCHIO

Le esposizioni delle gallerie pubbliche e private a cura di Mario de Candia; Gli emergenti sovietici; Mirò: "troppo libero" di Massimo Carboni 46; Mostre in corso 47; Non dimenticate 48

50

A TAVOLA

a cura di Marco Santarelli; Profumo di té

63

TELEVISIONE

Una guida ai film e ai "giornalistici" da non perdere. I programmi dal 20 al 26 maggio a cura di Laura Delli Colli; Radio: La settimana su Rai e private a cura di Renato Sorace 78

80

DOLCI NOTTI

Le mille luci dell'estate a cura di Anna Rita Cillis; Agenda per nottambuli a cura di Lucio Cillis 81



LE ALTRE RUBRICHE

Filo rosso.....	8
Cento buoni indirizzi.....	52
A mezzanotte circa.....	53
Il mondo sul piatto.....	54
La città dei ragazzi.....	57
Verde.....	58
A cavallo.....	59
Sportsette.....	60
I giochi della settimana.....	61
L'altrascuola.....	62
Discoteche.....	82
Birrerie Pub.....	82
Paninoteche fast-food.....	83
Fino all'alba.....	83
Piano bar.....	85
Leggendo leggendo.....	93
Visite guidate.....	93
Video.....	93
L'artigiano.....	93
Tenera è la provincia.....	94
Foglio bianco.....	95
Dove.....	96

Le fotografie

Foto di Giuseppe Arnone/AGF, a destra a pag. 3 e a pag. 80; Roberto Serra, in alto a sinistra a pag. 10 e a pag. 96; Antonio Stracqualursi a pag. 13; Pino Bernardis a pag. 17; Vittorino La Verde a pag. 57; Cronaca Romana a pag. 86, 87 e 88; Ellen Von Unwerth a pag. 94; Frank Fournier/Contact Press Image a pag. 97.

Nella foto sopra, due ragazze in discoteca. Alla prossima apertura dei locali sulla costa laziale è dedicato il servizio nella rubrica "Dolci Notti"



In basso "Aula di scienze", una installazione di Sandro Fontana; a destra "Omino e donnina a rotelle", di Luciano Cattania

I progetti di Fontana

L'aspetto più decisamente connotativo ed originale del lavoro di Stefano Fontana risiede in una dimensione sperimentale, o sperimentativa, per la quale il risultato finale, la definizione dell'opera è affidata ad "altri", è conseguenza dell'intervento di "estranei" che completano l'opera con la loro azione.

Si tratta di "prove", citando direttamente alcuni titoli di lavori precedenti a questi ultimi, che in qualche modo dichiarano come fondamentale nell'opera d'arte la non oggettività, rafforzando un certo potenziale di modificabilità contenuto all'interno del prodotto.

Al tempo stesso affidare parte del "lavoro" all'intervento volontario, ma casuale e inconsapevole per certi versi, di "altri" in qualche modo significa anche andare a ricercare le ragioni, realtà, significati dell'arte in contesti extra-artistici, dai quali soprattutto viene esclusa la ragione con la coscienza, quali ingredienti determinanti e fattivi.

Al tempo stesso, come dimostrano le opere che Fontana qui propone (le raccoglie sotto il titolo di "Aula di Scienze") e che mimano strumenti da laboratorio, attrezzi da esercitazioni di fisica, esiste, celato da una dimensione quasi ludica, un progetto ferreo che invita all'azione, all'agire, ma solo ed esclusivamente per produrre, da un minimo ad un massimo, soltanto quello che l'artista ha progettato debba accadere.

● Galleria Alice, via di Monserrato 34; tel. 6875823. Orario: 11-13; 17-20; chiuso festivi e lunedì dal 23, alle ore 19, e fino alla fine di giugno.



WILLIAM BURROUGHS

Un nome mitico, esponente massimo, con Kerouac e Ginsberg, della beat generation, autore di testi tanto esecrati al loro esito, quanto salutati come fondamentali e importanti nella storia della letteratura di questo nostro secolo perché testimoni implacabili di una fase storica, di disagio, di rivolta, che la società occidentale ha attraversato. Non soddisfatto di aver lasciato un segno indelebile nella letteratura, Burroughs ci sorprende ancora, alla età di settantacinque anni, con una selezione delle sue opere pittoriche, attività quest'ultima alla quale lo scrittore da non pochi anni dedica parte rilevante del suo tempo e attenzione.

● Galleria Cleto Polcina, piazza Mignanelli 3; tel. 6795685. Orario: 9-20; chiuso sabato pomeriggio dal 25 e fino alla fine di giugno.

MANUELA FILIACI

Costantemente giocata su termini di assoluto equilibrio, la pittura di Emanuela Filiaci, italianissima, ma residente a Nuova York, registra in questi dipinti recenti non tanto un cambiamento, quanto piuttosto una sorta di "spostamento": da un tessuto pittorico di quasi assoluta astrazione affidata ad equilibri cromatici e con lievi notazioni geometricosegniche, l'artista sembra tendere ora a costruire un'ipotesi di racconto terminale, articolato, incernierato e scandito da e su sottili e fragili schermi architettonici.

● Studio E, via dei Coronari 54; tel. 6544783. Orario: 17-20; dal 23, alle ore 19, e fino al 16 giugno.

PROGETTO ROMA

Divisi in due momenti ed in due spazi espositivi vengono presentati gli elaborati progettuali, relativi ad alcuni punti nevralgici della nostra città, realizzati da un gruppo di architetti sotto il coordinamento di Franco Purini e che vennero proposti nell'ultima edizione della Triennale di Milano. Nella prima sede, verranno proposti gli studi preliminari, mentre nella seconda, sarà esposto il progetto definitivo che prevede in esame l'area di piazza del Parlamento, largo Goldoni, l'asse ministeriale di via XX Settembre con Castro Pretorio e il Centro Direzionale di Centocelle. Rispettivamente:

● Galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 17,30-20.

● Cornell University, palazzo Massimo alle Colonne, corso Vittorio Emanuele. Orario: 11-13; 15,30-18. Dal 22, alle ore 19,30, e fino al 17 giugno.

LETTERIO CONSIGLIO

Autore di un discorso plastico costruito su serrate e asciutte geometrie, ma rialzate e vitalizzate da luminosissime stesure cromatiche, l'artista viene proposto simultaneamente in due spazi; nel primo, e più ampiamente, sono esposti rilievi e grandi sculture, mentre nel secondo, esclusivamente opere su carta con alcuni lavori di piccole dimensioni, bozzetti per le grandi opere. Rispettivamente alla:

● Galleria Il Ponte, via S. Ignazio 6; tel. 6796114. Orario: 11-19; chiuso sabato e festivi.

● Libreria Adria, via S. Caterina da Siena 61; tel. 6789493. Orario: 9,30-13; 15,30-20; festivi: 10-13; lunedì: 15,30-20 dal 25, alle ore 19, e fino al 20 giugno.

MARIO PADOVAN

La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione, ritraccia l'intero arco della produzione di Padovan, fin dai suoi primissimi tentativi: difatti le opere, selezionate per la cura di Italo Mussa, arrivano fino all'anno appena passato partendo dal lontano 1937, da alcuni disegni composti all'età di appena dieci anni. Nell'insieme le opere ripercorrono l'intera vicenda artistica di Mario Padovan dagli inizi figurativi all'accoglimento di motivi Pop, dal pointillisme alla stagione optical rivelando la complessità dei suoi interessi fino alle composizioni più recenti di rilettura della Roma barocca.



● Complesso Monumentale del S. Michele a Ripa, Sala delle Navi. Orario: 9-13; 15-19; dal 23 e fino al 22 giugno.

CARLOS M. PUGLIESE

I dipinti del pittore argentino, idealmente dedicati all'Amazzonia, sono la testimonianza di un fare che si risolve, al di fuori di qualsiasi concessione narrativa, accordando al gesto ed a fitte tessiture segno-cromatiche il compito di costruire l'opera, l'immagine.

● Galleria Artivisive, via Properzio 37; tel. 6541672. Orario: 17-20; chiuso sabato e festivi, dal 22, alle ore 19, e fino a metà giugno.